



## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

### INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Sentiero fluviale			ml	200,00	3	Manutenzione sentieristica
3.1.2	Sentiero della legalità (loc. Castello - Madonna delle Grazie)	20 19 12	1 54 45	ml	1.098,00	3	Manutenzione sentieristica
3.1.3	Sentiero Frassati			ml	2.879,00	3	Manutenzione sentieristica
3.1.4	Sentiero San Cosimo	21	196	ml	980,00	3	Manutenzione sentieristica

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI
3.1.2	SI	NO	NO
3.1.3	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI
3.1.4	SI	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Torrente Fiumicello			ml	600,00	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area .....
4.1.2	Fosso Arenazzo			ml	300,00	4	

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO
4.1.2	NO		NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Turri			ml	8.000	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette) Lunghezza ragguagliata ml.15.711,50
	Piano la Pietra			ml	5.200	5	
	San Michele			ml	4.000	5	
	Affitta - Costara - Melella - Pantana			ml	4.600	5	
	Pantana - Cerasa - Fontana del Melo			ml	4.800	5	
	Sasso - Cappella- Linisi - Isca Colonia - Stradina delle Quote			ml	5.800	5	
	Boccaplioni			ml	2.500	5	
	Pantano di Turri			ml	700	5	
	Sasso - Petridici			ml	3.000	5	
	Sasso - Brienza			ml	6.000	5	
	Boscallelli 1			ml	1.900	5	
	Boscallelli 2			ml	740	5	
	vignali			ml	500	5	
	Acqua delle Canne			ml	900	5	
	Acquara			ml	600	5	
Russitiello			ml	250	5		
5.1.2							Manutenzione della viabilità comunali (scarpate) Lunghezza ragguagliata ml.15.711,50
	Piano la Pietra			ml	5.200	5	
	San Michele			ml	4.000	5	
	Affitta - Costara - Melella - Pantana			ml	4.600	5	
	Pantana - Cerasa - Fontana del Melo			ml	4.800	5	
	Sasso - Cappella- Linisi - Isca Colonia - Stradina delle Quote			ml	5.800	5	
	Boccaplioni			ml	2.500	5	
	Pantano di Turri			ml	700	5	
	Sasso - Petridici			ml	3.000	5	
	Sasso - Brienza			ml	6.000	5	
	Boscarelli 1			ml	1.900	5	
	Boscarelli 2			ml	740	5	
	Vignali			ml	500	5	
	Acqua delle Canne			ml	900	5	
Acquara			ml	600	5		
Russitiello			ml	250	5		
	Turri			ml	8.000	5	

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

## INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 - Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani o infrastrutture stradali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Sorgenti Fossa Cupa e Madonna di Sasso Fontane Costara S. Michele, Affitta, Crete			GG CAU	20	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica
6.1.2	Manca	20	1	GG CAU	130	6	Realizzazione opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
6.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1 6.2.2	NO	NO	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	La Costara	14	184	ha	6,30	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Oasi Faunistica del Cervo	12	98	ha	2,30	7	

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI
7.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1 7.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

**INTERVENTO N. 8 - PRIORITA' 8 – Valorizzazione dei prodotti legnosi rivenienti dalle lavorazioni forestali per la realizzazione delle opere accessorie finalizzate ad accrescere la funzione turistico ricreativa delle foreste**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Via R. Beneventani	20	986	ml	42,00	8	Valorizzazione prodotti legnosi-realizzazione staccionata
8.1.2	S. Michele	13	250	ml	58,00	8	
8.1.3	Costara	14	184	ml	50,00	8	

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
8.1.1	NO	NO	NO
8.1.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI
8.1.3	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	no	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
8.1.1 8.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001.

### DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere prevalenti di introduzione artificiale, ubicato ad Est dell'Abitato di Sasso di Castalda ed in prossimità dello stesso, sul versante Ovest del Monte San Cosimo. Il popolamento è delimitato a valle dalla strada comunale per la Costara, costituente, assai frequentata e costituente potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi, assimilabili ad incendi di interfaccia. Lungo tale infrastruttura si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.</p>
1.1.2	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Petridici</i>) ubicato nella parte Est del territorio del comune di Sasso di Castalda, di proprietà comunale, circondato da boschi di proprietà privata. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate prevalentemente ad alto fusto, con presenza diffusa di specie pirofile nel sottobosco. Il complesso boscato è attraversato nella parte superiore dalla strada comunale di Petridici, dalla quale si diparte una pista forestale interna; lungo tale infrastruttura si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al transito correlato alle attività economiche dell'area.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Sasso di Castalda ricade, con il suo comprensorio, nell'area del <i>Melandro</i>, le cui sorgenti si trovano proprio nella parte alta del comprensorio comunale, in un territorio caratterizzato da vette montuose di rilevante altezza (Monte Arioso) e da numerose sorgenti che alimentano l'Acquedotto Pugliese. Caratteristiche sono le faggete (La Costara – San Michele) ai cui margini sorge il Melandro, valorizzate con aree attrezzate per il picnic, percorsi fitness, sentieri per escursioni in mountain bike e a cavallo, che in qualche tratto costeggiano il fiume, eseguiti in attuazione di precedenti programmi di forestazione. Tutti i percorsi sono stati organizzati in modo da confluire in un unico punto, lì dove si erge, più alto di tutti, il faggio di san Michele. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastro terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano. Importanti sono anche gli spazi a verde pubblico periurbano, con particolare riferimento all'area Castello interessata dal noto Ponte Tibetano, meta di numerosi turisti.</p>
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 4 diverse località del Comune di Sasso di Castalda: - Sentiero fluviale (Fiumicello – Varesano – Varco la Trave): su un percorso di elevato interesse naturalistico, ai margini del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val D'Agri, Lagonegrese, lungo il corso dei torrenti; - Sentiero della Legalità: nell'Area Castello, interessata da una fitta rete di sentieri che si dipartono dal sentiero per l'accesso al Ponte Tibetano, ed è dedicato alle vittime della criminalità ed alla legalità. Si sviluppa lungo un percorso montano di notevole interesse naturalistico ed ambientale, a tratti sovrastato dall'imponente <i>Ponte alla Luna</i>; - Sentiero Frassati: tratto della Rete Sentieristica Nazionale, che attraversa il territorio del Comune di Sasso di Castalda in aree di elevato interesse naturalistico e panoramico; Sentiero San Cosimo: dalla strada comunale per La Costara, alla vetta del Monte San Cosimo, lungo il versante ovest dello stesso, su percorso montano di notevole interesse naturalistico ed ambientale. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i>.</p>
4.1.1	Torrente Fiumicello in località affitta: come da allegata cartografia
4.1.2	Fosso Arenazzo come da allegata cartografia



5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 4.543 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 4.543 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
6.1.1	Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini, a presidio e salvaguardia delle sorgenti che alimentano fontane.
6.1.2	Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, a contenimento di un versante instabile.
7.1.1	Il bosco La Costara è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate ad alto fusto.
7.1.2	Nell'oasi faunistica del cervo è presente un popolamento artificiale di conifere, che funge da riparo e rifugio per la fauna.
8.1.1 8.1.2 8.1.3 8.1.4	Gli interventi saranno realizzati in aree di interesse turistico ricreativo con attività di staccionate, tavole e panchine in legno.

### **Descrizione degli eventuali criteri di gestione**

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Sasso di castalda , nella compresa dei boschi protettivi. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
1.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Sasso di castalda , nella compresa culturale dei boschi produttivi. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Nessuno
3.1.2	Nessuno
3.1.3	Nessuno
3.1.4	Nessuno
4.1.1	Nessuno
4.1.2	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno
6.1.1	Nessuno
6.1.2	Nessuno
7.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Sasso di castalda , nella compresa culturale dei boschi produttivi. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
7.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Sasso di castalda , nella compresa dei boschi protettivi. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
8.1.1 8.1.2 8.1.3 8.1.4	Nessuno



### Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie e diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione dei tracciati sentieristici mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade comunali <i>Turri, Piano La Pietra, San Michele, Affitta – Costara- Melella- Pantana, Pantana Cerasa- Fontana del Meleo, Sasso – Cappella- Linisi- Isca Colonia- Stradina delle Quote, Boccaglioni, Pantano di Turri, Sasso – Petridici, Vecchia strada Sasso – Brienza, Boscarelli 1, Boscarelli 2, Vignali, Acqua delle Canne, Acquara, Russitiello</i>, Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali <i>Turri, Piano La Pietra, San Michele, Affitta – Costara- Melella- Pantana, Pantana Cerasa- Fontana del Meleo, Sasso – Cappella- Linisi- Isca Colonia- Stradina delle Quote, Boccaglioni, Pantano di Turri, Sasso – Petridici, Vecchia strada Sasso – Brienza, Boscarelli 1, Boscarelli 2, Vignali, Acqua delle Canne, Acquara, Russitiello</i>, Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
6.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico</p>



6.1.2	forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.
7.1.1 7.1.2	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.
8.1.1 8.1.2 8.1.3 8.1.4	Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di staccionate, tavole e panchine in legno.

### Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	P R	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2	ml 1.516	1. a	<b>Cod. Prezzo I.03.002.01</b> Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco...	<b>7.276,80</b>
2	2.1.1	gg. CAU 264	2	<b>Cod. Prezzo NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	<b>22.044,00</b>
3	3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	ml 5.157,00	3	<b>Cod. Prezzo I.03.007.01</b> Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	<b>14.697,45</b>
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3	Mq. 7.500,00	4	<b>Cod. Prezzo I.01.003.01</b> Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	<b>15.450,00</b>
5	5.1.1	ml 15.711,50	5	<b>Cod. Prezzo E.01.030.01</b> Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	<b>9.584,02</b>
6	5.1.2	ml 15.711,50	5	<b>Cod. Prezzo E.01.032.01</b> Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	<b>13.354,78</b>
7	6.1.1 6.1.2	Gg cau 250	6	<b>Cod. Prezzo NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	<b>20.875,00</b>
8	7.1.1 7.1.2	Ha 8,60	7	<b>Cod. Prezzo I.03.017.02</b> Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	<b>14.701,96</b>
9	8.1.1 8.1.2 8.1.3 8.1.4	Ml 150,00	8	<b>Cod. Prezzo F.03.082.01</b> Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	<b>4.510,50</b>
					<b>122.494,51</b>



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica  
della Basilicata  
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2021 – Progetto di Forestazione Pubblica  
Progetto Generale2021

**Documentazione Fotografica**  
(rif. Scheda)

<b>Int.</b>	<b>N. foto</b>
1.1.1 1.1.2	1.n.n
2.1.1	2.n.n
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	3.n.n
4.1.1 4.1.2	4.n.n
5.1.1 5.1.2	5.n.n.
6.1.1 6.1.2	6.n.n
7.1.1 7.1.2	7.n.n
8.1.1 8.1.2 8.1.3 8.1.4	8.n.n